

L' EPIDERMAL GROWTH FACTOR LIKE DOMAIN 7 (EGFL7) ED IL SUO miRNA126, GOVERNANNO L'INTEGRITA' VASCOLARE E L'ANGIOGENESI NELL'UOMO. POSSIBILE IMPLICAZIONE NEI MECCANISMI PATOGENETICI DELLA VASCULOPATIA FIBROPROLIFERATIVA IN CORSO DI SCLEROSI SISTEMICA



Dott.ssa Vasiliki Liakouli
*Unità Operativa di Malattie
Autoimmuni Sistemiche e Muscolo
Scheletriche Ospedale S.Salvatore
ASL L'Aquila*

La sclerosi sistemica (SSc) è una malattia autoimmune ad eziologia sconosciuta, caratterizzata dalla triade composta da una alterata regolazione del sistema autoimmunitario, danno dei vasi sanguigni, seguito da una abnorme fibrosi della cute e degli organi interni. Il danno strutturale dei vasi che si verifica precocemente nel corso della malattia, come suggerito dalla presenza del fenomeno di Raynaud (RP), può avvenire in tutti i distretti ed è responsabile delle manifestazioni cutanee, polmonari, renali, cardiache e gastrointestinali della malattia. Tali alterazioni dei vasi conducono ad una ischemia tissutale cronica che usualmente rappresenta lo stimolo fisiologico per la formazione di nuovi vasi da quelli preesistenti (angiogenesi). Malgrado le condizioni ischemiche tissutali, paradossalmente, non esiste nessuna evidenza di una sufficiente angiogenesi nella cute di questi pazienti. EGFL7, è una molecola recentemente identificata, espressa sulle cellule endoteliali dei vasi sanguigni (MVECs) e sui loro progenitori mesodermali. EGFL7 ed il suo miRNA126 controllano lo sviluppo dei vasi sanguigni attraverso la loro migrazione, proliferazione, crescita ed adesione. L'alterata espressione provoca l'anomala formazione dei vasi. Lo scopo di questo studio è quello di valutare l'eventuale ruolo patogenetico dell'EGFL7 e del suo miRNA126 nella regolazione della formazione dei vasi in corso di SSc. Una eventuale alterazione e transitoria espressione dell'EGFL7 e del suo miRNA126 sulle cellule endoteliali dei vasi sanguigni, nelle diverse fasi della malattia rispetto ai soggetti sani, come una sua modulazione potrebbe essere considerata un futuro target terapeutico per la formazione di nuovi vasi e/o potenziale biomarker diagnostico e/o prognostico in corso di SSc.